# Possibili domande per l'esame di Eucaristia.

1. Chi è il soggetto della celebrazione eucaristica?
2. Chi può presiedere una celebrazione eucaristica? Perché?
3. Qual è il ruolo dei fedeli non ordinati nella celebrazione eucaristica?
4. Descrivi i riti d’introduzione e commentali dal punto di vista teologico.
5. Che rapporto c’è tra la Liturgia della Parola e la Liturgia Eucaristica?
6. A cosa si riferisce l’espressione “duplice mensa”, nell’indicazione data da *Presbyterorum Ordinis*: «i fedeli si nutrono del Verbo divino alla duplice mensa della sacra Scrittura e dell’eucaristia» (PO,18)? Cosa significa?
7. Spiega il concetto di transustanziazione.
8. L’Eucaristia è sacrificio? Se sì, come si può sostenere questa affermazione?
9. In contesti culturali e sociali diversi da quello mediterraneo, potrebbe essere giusto e opportuno sostituire il pane e vino con altri cibi per la celebrazione dell’Eucaristia?
10. Spiega la seguente affermazione: “Nell’Eucaristia Cristo è presente veramente, realmente, sostanzialmente”.
11. Commenta le parole del Signore: «Fate questo in memoria di me» (autenticità storica e contenuto del precetto).
12. Commenta le parole del Signore: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati» (Mt 26,27b-28).
13. Nella Preghiera Eucaristica III, dopo le parole della consacrazione, il celebrante dice: «Celebrando il memoriale

della passione redentrice del tuo Figlio,

della sua mirabile risurrezione

e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria,

ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,

questo sacrificio vivo e santo».

Cosa significa che l’Eucaristia è memoriale della passione, della risurrezione e dell’ascensione al cielo?

1. Commenta le parole del Signore: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo» (Mt 26,26).
2. Quali sono i fondamenti teologici del culto eucaristico fuori della Messa? Tale culto si è sempre espresso nelle medesime modalità lungo la storia?
3. Come si può spiegare la realtà di fede secondo la quale gli accidenti del pane e del vino restano immutati in seguito alla transustanziazione?
4. Cosa si intende con i termini “transfinalizzazione” e “transignificazione”? Sono concetti adeguati a spiegare la trasformazione sostanziale che avviene nell’Eucaristia? Perché?
5. Che cosa significa che la Chiesa offre e viene offerta con Cristo?
6. Quali sono i frutti del sacrificio della Messa?
7. Come si può spiegare la presenza totale e perfetta di Gesù Cristo sotto ciascuna delle due specie eucaristiche?
8. Come si può spiegare la presenza permanente di Cristo nell’Eucaristia finché sussistono le specie eucaristiche?
9. Nel contesto degli effetti dell’Eucaristia, spiega il rapporto tra Eucaristia e Riconciliazione.
10. Nel contesto degli effetti dell’Eucaristia, cosa significa affermare che l’Eucaristia edifica la Chiesa?
11. Che cosa significa l’espressione “*per modum substantiae*”? A cosa si riferisce?
12. Quali sono le disposizioni per ricevere la Santa Comunione?